



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO SOCIALE

**Direzione Regionale:** FORMAZIONE PROFESSIONALE, FSE ED ALTRI COFINAN. TI

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI FORMAZIONE

## DETERMINAZIONE

N. D1550 del 19/04/2010

Proposta n. 6524 del 15/04/2010

**Oggetto:**

Determinazione Dirigenziale D3566 del 29/10/2009 concernente l'approvazione dell'"Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante P.O.R. 2007-2013, Asse III - Inclusione Sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)". Approvazione progetti ammissibili a finanziamento e progetti esclusi

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale D3566 del 29/10/2009 concernente l'approvazione dell'"Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante P.O.R. 2007-2013, Asse III - Inclusione Sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)". **Approvazione progetti ammissibili a finanziamento e progetti esclusi**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE,  
FSE ED ALTRI INTERVENTI COFINANZIATI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi

**VISTI**

- il regolamento C.E. n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento C.E. n. 1784/1999;
- il regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento C.E. n. 1260/1999;
- il regolamento C.E. n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento C.E. n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento C.E. n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5769 del 21/11/2007;
- l'"Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013".approvato con D.G.R. n. 1029 del 21/12/2007;
- il "PET (Piano Esecutivo Triennale) 2008-2010 del Programma Operativo del FSE", approvato con D.G.R. n. 213 del 29/03/2008;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 21 novembre 2002 e s.m.i. recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007 e s.m.i. “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”, la quale stabilisce che nel rispetto dei principi e delle norme comunitarie, l’accreditamento non costituisce un requisito per l’accesso alle procedure di selezione messe in atto per l’assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l’assegnazione dei finanziamenti stessi;
- La Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- La determinazione dirigenziale D3566 del 29/10/2009 concernente l’approvazione dell’Avviso per l’educazione e l’integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante P.O.R. 2007-2013, Asse III - Inclusione Sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)”;
- La determinazione dirigenziale D3141 dell’11/12/2009 avente per oggetto “Rettifica errore materiale Avviso per l’educazione e l’integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante P.O.R 2007-2013 Asse III- Inclusione Sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)” approvato con determinazione D3566 del 29/10/2009;
- La determinazione dirigenziale D0078 del 15/01/2010 avente per oggetto: “Nomina Commissione di valutazione - Avviso per l’educazione e l’integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante di cui alla determinazione D3566 del 29.10.2009.”
- La determinazione dirigenziale D0858 del 1/03/2010 avente per oggetto “Rettifica errore materiale Avviso per l’educazione e l’integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante P.O.R 2007-2013 Asse III- Inclusione Sociale, obiettivo g) sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71)” Impegno di € 3.400.000 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 – esercizio finanziario 2009” Impegno di spesa di € 1,479,816 a favore di creditori diversi a valere sul capitolo A39108- esercizio finanziario 2010”.

**CONSIDERATO** che con nota n. 43771 del 30/03/2010, acquisita agli atti dell’Area Attuazione interventi il 08/04/2010, la commissione di valutazione tecnica, nominata con la determinazione dirigenziale D0078/2010, ha trasmesso alla presente struttura i plichi contenenti le domande relative all’avviso pubblico di cui alla succitata determinazione D3566/2009 unitamente alle schede di valutazione ed a n. 9 verbali;

#### **RITENUTO NECESSARIO**

- procedere all’approvazione della graduatoria finale dei **progetti ammissibili a finanziamento**, di cui allegato 1 e dell’elenco dei **progetti esclusi** di cui all’allegato 2, scaturiti dalla

valutazione della Commissione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- stabilire che si provvederà con atti successivi all'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a finanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti dell'accreditamento - come previsto dall'Avviso pubblico e dalla DGR n. 968/07 - entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione dirigenziale;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

### **DETERMINA**

1. di procedere all'approvazione dei **progetti ammissibili a finanziamento**, di cui allegato 1 e dell'elenco dei **progetti esclusi** di cui all'allegato 2, scaturiti dalla valutazione della Commissione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che si provvederà con atti successivi all'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a finanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti dell'accreditamento - come previsto dall'Avviso pubblico e dalla DGR n. 968/07 - entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione dirigenziale;
3. che la presente determinazione, con i relativi allegati, sia pubblicata sul B.U.R. Lazio e diffusa sul sito [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore Regionale  
(Avv. Elisabetta Longo)